COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione

N. 25 **del 27/03/2019**

OGGETTO: **REALIZZAZIONE DI NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO PRESSO L'AREA DI VIA R. SANZIO AD OPERA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE. VARIANTE AL RU, MEDIANTE APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI CUI ALL'ART. 34 DELLA LRT 65/2014, FINALIZZATA ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. APPROVAZIONE DEFINITIVA .**

L'anno 2019 il giorno 27 del mese di Marzo alle ore 18:40 previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione, presieduto da Roberto Bagnoli nella Sua qualità di Presidente del Consiglio e così composto:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BARNINI BRENDA	X		RAMAZZOTTI ROSSANO	X	
MAZZANTINI JACOPO	X		ANCILLOTTI LORENZO		X
TORRIGIANI FILIPPO	X		FARAONI ANDREA		X
MANTELLASSI ALESSIO	X		MORELLI DAMASCO	X	
BERGAMINI MARTA		X	CIONI BEATRICE	X	
BAGNOLI ROBERTO	X		BORGHERINI ALESSANDRO	X	
PETRONI LUDOVICA		X	CIOLLI SABRINA	X	
TORRINI VALENTINA	X		CINOTTI FRANCESCO		X
BALDUCCI NICCOLÒ	X		VACCHIANO UMBERTO		X
FALORNI SIMONE	X		BARTOLI DUSCA	X	
BACCHI FRANCESCO	X		MARCONCINI SAMUELA	X	
CAPPELLI BEATRICE	X		POGGIANTI ANDREA	X	
DEL ROSSO CLAUDIO		X			

Consiglieri assegnati n° **24** Presenti n° **18** - Assenti n° **7**

Partecipa alla seduta per le funzioni di legge, il Segretario Generale **Dott.ssa Rita Ciardelli.**
Scrutatori: FALORNI SIMONE, CAPPELLI BEATRICE, POGGIANTI ANDREA

Il Presidente del Consiglio riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale ad adottare le proprie determinazioni in merito all'oggetto.

Documento firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale e norme collegate.

IL CONSIGLIO COMUNALE,

Premesso:

che la Città Metropolitana di Firenze intende realizzare un nuovo edificio scolastico presso l'area di Via R. Sanzio a Empoli;

che l'area interessata dall'intervento è classificata dal vigente regolamento urbanistico come "ambiti e servizi a scala territoriale – attrezzature e servizi pubblici di istruzione e ricerca ST/i – art. 82 Norme di Attuazione;

che la destinazione urbanistica del nuovo edificio (edilizia scolastica) è pertanto conforme a quanto previsto dal RU;

Atteso:

Che il progetto prevede interventi su aree di proprietà privata ed è pertanto necessario attivare il procedimento di esproprio;

Che il Decreto di esproprio, giusto il DPR 327/2001, può essere emanato qualora l'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico, sul bene sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio e sia stata dichiarata la pubblica utilità;

Che un bene è sottoposto a vincolo espropriativo quando diventa efficace l'atto di approvazione del Piano Urbanistico, ovvero una sua variante che preveda l'opera da realizzare;

Che in base all'art. 10, comma 1 del DPR 327/2001 "*se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su richiesta dell'interessato ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ovvero su iniziativa dell'amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico";*

Rilevato:

Che la Città metropolitana di Firenze – uffici espropri ha provveduto a notificare ai proprietari interessati sia l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo

Documento firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale e norme collegate.

preordinato all'espropriazione, ai sensi dell'art. 11.1b del DPR 327/2001, sia l'avviso del deposito del progetto definitivo e l'avvio del procedimento di approvazione e di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 16.4 del DPR 327/2001;

Che in relazione al suddetto procedimento è pervenuta entro il termine di trenta giorni disposto per legge soltanto una osservazione da parte dei proprietari;

Precisato che l'osservazione verrà valutata dall'autorità espropriante – Città Metropolitana di Firenze, in sede di approvazione del progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, come previsto dall'art. 11.2 e 16.12 del DPR 327/2001;

Appurato che il progetto definitivo è stato approvato mediante Conferenza dei servizi tenutasi in via decisoria il 24/10/2018;

Che il progetto definitivo agli atti della conferenza risulta conforme alle previsioni del Regolamento Urbanistico, ma che al fine della realizzazione dell'opera pubblica è necessario procedere, comunque, con specifica variante al Regolamento stesso, al solo fine dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Richiamato, altresì, l'art. 34 della LRT 65/2014, che definisce la procedura per le "varianti mediante approvazione del progetto", e dispone che "*nei casi in cui la legge preveda che l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante allo strumento urbanistico di pianificazione territoriale del Comune (..) l'amministrazione competente pubblica sul BURT l'avviso dell'approvazione del progetto, rende accessibili gli atti in via telematica e da contestuale comunicazione a Regione e Provincia. Gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione, sulle quali si pronuncia l'amministrazione. In assenza di osservazioni la variante diventa efficace dopo la pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne da atto*";

Dato atto:

che con deliberazione di Consiglio comunale n. 102 del 28 dicembre 2018, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata adottata ai sensi dell'art. 34 della LRT 65/2014, la variante al regolamento urbanistico finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sull'area posta in via R. Sanzio, destinata alla realizzazione di un nuovo edifico scolastico da parte della Città metropolitana;

Che, come dispone il citato art. 34 della LRT 65/2014, l'avviso della contestuale adozione di variante è stato pubblicato sul BURT n. 6 del 6 febbraio 2019, con

Documento firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale e norme collegate.

comunicazione alla Regione Toscana e alla Città Metropolitana di Firenze con PEC, prot. n. 6664 del 30/01/2019, nonché affissione di manifesti sul territorio comunale;

Che gli atti della variante adottata sono stati resi accessibili sul sito istituzionale del Comune;

Che nei trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso di cui sopra non è pervenuta alcuna osservazione;

Visti e richiamati i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di Empoli e, precisamente:

- Il Piano Strutturale, approvato con delibera del Consiglio Comunale 30 marzo 2000, n. 43, efficace dalla data di pubblicazione sul BURT n. 18 del 3 maggio 2000;

- La variante di minima entità al Piano Strutturale ed il 2° Regolamento urbanistico approvati con delibera del Consiglio Comunale n. 72 del 4 novembre 2013 e divenuti efficaci con la pubblicazione sul BURT n. 52 del 24 dicembre 2013;

- La variante a carattere redazionale delle Norme Tecniche Attuative del II° RU, approvata con deliberazione 20 giugno 2017, n. 49, efficace dal 25 agosto 2017 (decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sul Burt, avvenuta il 9 agosto 2017, n. 32, parteII);

Rilevato:

Che la variante al Regolamento Urbanistico è necessaria per la pianificazione degli interventi sopra descritti, con specifico riferimento all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Che ai sensi dell'art. 222 della LRT 65/2014, nei cinque anni successi all'entrata in vigore della predetta legge, i comuni possono adottare ed approvare varianti al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico che contengono anche previsioni di impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, come definito dall'art. 224, previo parere favorevole della conferenza di copianificazione;

Documento firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale e norme collegate.

Che il territorio urbanizzato è stato individuato ai sensi dell'art. 224 "Disposizioni transitorie per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato", e pertanto dalla carta dello Statuto dei Luoghi del Piano strutturale comunale vigente risulta il progetto in oggetto è localizzato in parte all'esterno del territorio urbanizzato, in quanto rientra in parte nelle aree a esclusiva o prevalente funzione agricola, così come rientra nelle aree a esclusiva o prevalente funzione agricola di individuazione provinciale (Piano territoriale di coordinamento provinciale approvato con Deliberazione del consiglio provinciale n. 1 del 10/01/2013);

Dato atto che l'area interessata dal progetto rientra all'interno del territorio urbanizzato e non necessità per questo del previo parere favorevole della Conferenza di copianificazione;

Ribadito che la dichiarazione di pubblica utilità per questo intervento, ai sensi dell'art. 16 del DPR 327/2001 (Testo Unico in materia di Espropriazioni per Pubblica Utilità) sarà effettuata con successivo provvedimento del Sindaco Metropolitano una volta apposto il vincolo preordinato all'espropriazione, dando in quel momento atto delle valutazioni effettuate in merito alle osservazioni pervenute sai proprietari espropriandi;

Richiamato:

- l'atto dirigenziale n. 2299 del 16/10/2018 a firma del dirigente della Direzione Progetti strategici della Città Metropolitana di Firenze, con il quale si dispone l'approvazione in linea tecnica del progetto definitivo del nuovo edificio scolastico presso l'area di Via R. Sanzio, e si da conto del relativo quadro economico di spesa, a totale carico della Città Metropolitana di Firenze, comprese le spese per le acquisizioni delle aree di proprietà privata ed eventuali indennizzi;

- la determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi decisoria indetta dall'Amministrazione procedente – Città Metropolitana di Firenze del 24/10/2018;

- la conseguente determinazione di conclusione positiva a firma del responsabile del procedimento, che sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni partecipanti e inviate a partecipare, che costituisce titolo per la realizzazione dell'intervento;

Documento firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale e norme collegate.

Preso atto che la variante urbanistica in oggetto si compone dei seguenti documenti,tutti allegati alla deliberazione di adozione, e qui semplicemente richiamati e non allegati ex novo;

- AR RT - Relazione tecnica delle opere architettoniche_Rev01
- AR01 – Inquadramento Urbanistico_Rev01
- AR02 – Rilievo plani-altimetrico_Rev02
- AR03 – Planimetria generale_Rev01
- AR03a – Verifica normativa _Rev02
- AR04 – Pianta piano terra_Rev02
- AR05 – Pianta piano primo_Rev01
- AR06 – Pianta piano copertura_Rev01
- AR07 - Prospetti_Rev01
- AR08 - Sezioni_Rev01
- AR11 – Superamento barriere architettoniche PT-P1_Rev02
- IM01 - Impianto smaltimento acque meteoriche e recupero_Rev01
- IM02 – Impianto smaltimento acque promiscue_Rev01
- REL GEN - Relazione Generale progetto definitivo_Rev01
- REL GEO - Relazione geologica_Rev01
- REL L13 - Relazione barriere architettoniche_Rev01
- REL SC - Relazione smaltimento acque meteoriche e calcolo invarianza idraulica_Rev01

Documento firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale e norme collegate.

- PPE - Piano Particellare di Esproprio

- REL PPE – Relazione sul Piano Particellare di Esproprio

- Allegato_4 Atto Dirigenziale Città Metropolitana di Firenze n. 2120 del 12/11/2018 Conclusione della Conferenza dei Servizi per l' approvazione del progetto definitivo

- Allegato_5 Atto Dirigenziale n. 2299 del 16/11/2018 di approvazione del progetto in linea tecnica con quadro economico.

Che ai sensi del Regolamento Regionale 53/R, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 25 ottobre 2011, le indagini geologiche, idrauliche e sismiche sono state depositate alla Regione Toscana, Ufficio Genio Civile di Firenze, che ha assegnato all'istanza, in data 27/12/2018, il numero 3508 di deposito;

Che la pratica deposita è stata estratta ed il controllo a campione in merito alle indagini idrauliche, sismiche e geologiche ha dato esito positivo, come comunicato della Regione Toscana, Ufficio Genio Civile di Firenze, con nota del data 20/02/2019 con prot. n. 11752;

Che Responsabile del presente Procedimento è il dirigente del settore III Politiche territoriali - arch. Paolo Pinarelli;

Che si sono formati i presupposti per l'approvazione definitiva della variante in oggetto, in conseguenza delle verifiche condotte e agli effetti da essa indotti di carattere ambientale, socioeconomico e di assetto del territorio;

Che tutta la documentazione allegata alla presente deliberazione è stata sottoposta all'esame della competente commissione consiliare;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore III Politiche Territoriali Arch. Paolo Pinarelli, che entra a far parte del presente provvedimento;

Omesso il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"* - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed

Documento firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale e norme collegate.

integrazioni, in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come certificato nell'Allegato del presente deliberato dal Responsabile della Ragioneria, che entra a far parte del presente provvedimento;

Con voti:

Presenti 18
Favorevoli 13
Astenuti 5 (Morelli, Cioni, Ciolli, Bartoli, Marconcini)

legalmente resi dai Consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta;

d e l i b e r a

1. Di approvare le premesse sopra esposte quali parte integrante e sostanziale del presente atto;

2**.** Di prendere atto della determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi e degli esiti della medesima, esplicitati nei verbali allegati alla deliberazione di adozione n. 102 del 28/12/2018, a costituirne parte integrante e sostanziale (All. B);

3. Di dare atto che nei trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso di adozione sul BURT, avvenuta in data 6 febbraio 2019, n. 6, non è pervenuta alcuna osservazione;

4. Di approvare ai sensi dell'art. 34 della LRT 65/2014 la variante al Regolamento Urbanistico, che consente l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sull'area posta in via R. Sanzio, destinata alla realizzazione di un nuovo edifico scolastico da parte della Città metropolitana, costituita dagli elaborati allegati parte integrante e sostanziale alla DCC 102 del 28/12/2018;

5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001, l'approvazione definitiva della variante appone il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree necessarie alla realizzazione del progetto, di proprietà privata;

6. Di dare atto che il presente provvedimento acquista efficacia a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che da atto dell'avvenuta presente approvazione;

7. Di ribadire che l'efficacia del presente provvedimento comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del DPR 327/2001;

8. Di dare atto che il Responsabile del Procedimento sia della procedura urbanistica ed espropriativa che del progetto è l'Arch. Paolo Pinarelli;

Documento firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale e norme collegate.

9. Di prendere atto, che per quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i., gli atti relativi all'approvazione in oggetto sono pubblicati nel sito web del Comune di Empoli nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";

10. Di allegare al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, il solo parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 comma 1 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la certificazione del Responsabile della Ragioneria circa la non implicazione di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Indi il Consiglio Comunale

In ragione della necessità di concludere quanto prima la procedura di approvazione della variante di cui all'oggetto;

Con successiva votazione e con voti :
Presenti 17 (è uscita Ciolli)
Favorevoli 17

legalmente resi dai Consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta;

d e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"* - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa

Documento firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale e norme collegate.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Roberto Bagnoli

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rita Ciardelli

==========

Documento firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale e norme collegate.